

RELAZIONI POLITICHE

ASSESSORATI AI SERVIZI: AFFARI GENERALI – ATTIVITA' PRODUTTIVE – PERSONALE – PROGRAMMAZIONE ECONOMICA-FINANZE E TRIBUTI – RAPPORTI CON SOCIETA' PARTECIPATE – SERVIZI INFORMATIVI

L'approvazione del conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2008 è, innanzitutto, caratterizzata da un'assoluta novità: il termine entro cui adempiere per la sua approvazione.

L'anticipo di 60 giorni (da fine giugno a fine aprile) ha, di fatto, obbligato numerosi enti – ossia quelli che hanno approvato il bilancio di previsione dell'annualità 2009 entro la fine di marzo e tra i quali il nostro – a sovrapporre le attività propedeutiche alla redazione del nuovo documento di programmazione finanziaria (anno 2009) a quelle relative alla messa a punto del conto consuntivo (anno 2008).

Ne consegue che il Consiglio comunale, in poco più di un mese, viene convocato due volte per pronunciarsi su deliberazioni i cui oggetti sono afferenti ad atti di pianificazione economica e di verifica della medesima di primaria importanza: un arco temporale brevissimo che non conosce, si presume, precedenti nella storia del Comune di Parabiago e che costringerà i membri dell'assemblea consiliare ad un insolito tour de force.

Del resto si fatica non poco a comprendere la "ratio" della novità, visto e considerato che l'anticipazione dell'adempimento non coincide necessariamente con un utilizzo anticipato dell'avanzo: il patto di stabilità infatti, per come è stato congegnato nell'ultima legge finanziaria, potrebbe – in numerosi casi – limitare l'impiego di suddetta risorsa.

Dopo aver premesso ciò, si entra nel merito del rendiconto comunale che presenta numeri importanti a conferma della positività dell'esercizio finanziario conclusosi quattro mesi fa.

Trecentosessantasei giorni di attività frenetica il cui svolgimento è avvenuto, spesso, con mezzi contenuti a causa dell'impellenza di suddividere le forze disponibili lungo un fronte di obiettivi abbastanza vasto: è il destino dei Comuni che devono ottimizzare le loro prestazioni nel segno di un rigore economico che sale di esercizio in esercizio, un destino per di più penalizzato dall'aggravio di nuove competenze accompagnate da mezzi inadeguati e talvolta inesistenti.

Si tratta di civilissime proteste che da tempo vengono riproposte, correndo il rischio di minare la propria credibilità se si tiene conto del fatto che alle sacrosante lamentele fanno seguito – per l'elevato senso di responsabilità che contraddistingue la maggioranza di amministratori comunali – azioni virtuose che finiscono con il dare ragione a coloro che chiedono, da tempo, maggiore austerità alle istituzioni locali nell'esercizio delle loro funzioni.

Purtroppo sono allarmi che cadono regolarmente nel vuoto e che determinano nei soggetti che li lanciano un inquietante senso di solitudine, appesantito dal timore di esplosioni di insoddisfazione proprio da parte delle collettività amministrative che, alla distanza, potrebbero non più tollerare i sacrifici sollecitati.

Infatti se ad un'azienda è chiesto di produrre bilanci contabilmente corretti, ad un comune è chiesto di più, ossia bilanci corretti tanto contabilmente quanto eticamente.

Vale a dire documenti che rendano conto non solo della salute dei bilanci, ma anche della loro efficacia in termini sociali, della rispondenza tra gli impegni assunti ed i risultati ottenuti.

Questa osservazione suggerisce all'amministratore pubblico quale debba essere il metro di giudizio più appropriato con cui esaminare il rendiconto: il risultato contabile non deve legittimare sé stesso, bensì un complesso di azioni la cui ricaduta sociale dovrebbe aver saputo generare benefici in misura adeguata alle risorse investite.

Insistendo in questo tipo di visione, si arriva automaticamente ad assegnare al Consiglio comunale il ruolo di organismo deputato alla revisione "sociale" (cioè non contabile) del documento, ossia di soggetto complementare al collegio dei revisori nel vaglio complessivo del rendiconto.

Di fatto l'assemblea consiliare esprime un giudizio politico che, per ovvie ragioni di coerenza, si ricollega con quello espresso in sede di valutazione del bilancio di previsione: in fondo subito dopo l'approvazione, quest'ultimo inizia la metamorfosi in rendiconto con le prime attività finanziarie in entrata e in uscita.

Ed il giudizio politico non può che essere positivo proprio per la capacità degli amministratori di perseguire, nonostante dolorose rinunce, obiettivi primari del programma piaciuto ai cittadini quattro anni fa.

Ridimensionare forzatamente i propri progetti non è cosa che fa piacere ad alcuno, ricalibrarli in un'ottica di priorità sociale è prova di intelligenza amministrativa.

L'esercizio finanziario 2008 si è chiuso con un avanzo di 1.787.156,63 euro.

| AVANZO DI COMPETENZA | AVANZO RESIDUI | RISULTATO DI GESTIONE | AVANZO ESERC. PREC. NON APPLICATO | RISULTATO CONTABILE | DI CUI VINCOLATO |
|----------------------|----------------|-----------------------|-----------------------------------|---------------------|------------------|
| 197.787,35 | 522.055,79 | 719.843,14 | 1.067.313,49 | 1.787.156,63 | 1.250.104,87 |

Solo poco meno di un terzo (537.051,76 euro) non è vincolato e, teoricamente, da subito utilizzabile. Poiché poco più di un milione di euro rappresenta l'avanzo dell'anno precedente non applicato, una lettura del dato generale contabilmente meno ortodossa ma più efficace da un punto di vista pratico ci dice che il rendiconto dell'esercizio 2008 ha "liberato" risorse per circa 700.000 euro.

La percentuale di realizzazione dei programmi si è assestata a quota 94,05 punti percentuali: un risultato che lusinga l'Amministrazione comunale perché si tratta della migliore performance degli ultimi nove esercizi.

| Denominazione dei programmi 2008 | Stanz. Finali | Impegni | % impegnato |
|--|----------------------|----------------------|---------------|
| SERVIZIO ORGANI ISTITUZIONALI | 809.240,00 | 789.393,18 | 97,55% |
| SERVIZI GENERALI | 6.663.641,00 | 5.600.573,51 | 84,05% |
| SERVIZI POLIZIA LOCALE | 970.770,00 | 943.909,10 | 97,23% |
| ISTRUZIONE | 2.040.970,00 | 1.975.491,48 | 96,79% |
| OPPORTUNITA' CULTURALI | 524.091,00 | 512.547,24 | 97,80% |
| ATTIVITA' SPORTIVE E RICREATIVE | 431.875,00 | 416.497,24 | 96,44% |
| SVULIPPO E RAZIONALIZZAZIONE DELLA MOBILITA' | 3.271.443,00 | 3.142.527,22 | 96,06% |
| URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO | 540.605,00 | 513.655,87 | 95,02% |
| DIFESA DELL'AMBIENTE E TUTELA AMBIENTALE | 3.377.210,00 | 3.324.888,79 | 98,45% |
| SERVIZI ALLA PERSONA | 6.424.940,00 | 6.341.181,80 | 98,70% |
| SVILUPPO ECONOMICO E SERVIZI PRODUTTIVI | 44.370,00 | 44.037,39 | 99,25% |
| Programmi effettivi di spesa | 25.099.155,00 | 23.604.702,82 | 94,05% |
| Disavanzo di amministrazione | 0 | 0 | |

Totale delle risorse impiegate nei programmi

| | |
|----------------------|----------------------|
| 25.099.155,20 | 23.604.702,82 |
|----------------------|----------------------|

| Risorse movimentate dai programmi nel 2008 | Stanz. Finali | Accert.i/impegni | % Scostam. | % Realizzo |
|--|---------------|------------------|------------|------------|
| Entrate: Totale delle risorse destinate ai programmi (+) | 25.099.155,00 | 23.802.490,83 | - 5,45% | 94,83% |
| Uscite: Totale delle risorse impiegate nei programmi (-) | 25.099.155,00 | 23.604.703,48 | - 5,95% | 94,05% |

Avanzo (+) Disavanzo (-) gestione programmi

| | |
|----------|-------------------|
| 0 | 197.787,35 |
|----------|-------------------|

Solo nell'annualità 2006 si ottenne una percentuale più alta perché "drogata" da scelte imposte dall'allora patto di stabilità.

Singolarmente spicca il valore conseguito dal programma "servizi alla persona": 98,70%.

Questo esito sottolinea i meriti di un'amministrazione pubblica che riserva una fetta notevole delle proprie risorse, eventualmente a discapito di altri settori, in un ambito i cui servizi si "plasmano" in continuazione per rispondere incisivamente alle svariate istanze che si susseguono.

Una scelta irrinunciabile, strettamente correlata ai valori che sostengono l'azione politica dell'attuale Amministrazione.

Il patto di stabilità è stato rispettato: l'asticella fissata dal cosiddetto saldo in termini di competenza mista a quota 1.052.430,28 euro è stata superata migliorando il saldo di quasi 40.000 euro senza ricorrere a misure impopolari come lo slittamento del termine di pagamento delle fatture dei fornitori, tenuto conto del fatto che i problemi maggiori si sono registrati sul fronte della cassa.

Il monitoraggio continuo e serrato si è rivelato essere l'arma vincente.

La relazione si sofferma ora sulle attività più salienti (intese come non ripetitive benché queste ultime assorbano non poco le risorse umane specificatamente dedicate) dei servizi relativi alle deleghe esercitate in prima persona.

Il commento sarà particolarmente stringato, unicamente per demeriti dell'autore della relazione.

AFFARI GENERALI

Spicca il lavoro prodotto per dotare il Consiglio comunale di un nuovo regolamento, più rispondente agli ammodernamenti legislativi sopravvenuti (da tempo) e più funzionale ai lavori dell'assemblea medesima.

Metodi e tempi hanno determinato la costruzione di un documento al quale è facile pronosticare un lungo periodo di applicazione.

La mancata approvazione è da imputare allo scrupolo della commissione politica competente che si è imposta di ricercare le condizioni che possano favorire una larghissima condivisione del documento.

ATTIVITA' PRODUTTIVE

Il servizio si è distinto nell'attuazione di varianti al documento urbanistico, nei termini consentiti dalla legge regionale n. 12/05.

Lo strumento del D.P.R. n. 447/98 è stato attivato per tre procedure, ciascuna delle quali caratterizzata da particolari specificità (cambio d'uso, ampliamento in contesto residenziale e ampliamento in contesto vincolato).

La diligenza e la professionalità mostrate hanno permesso di dare corso ad istruttorie meticolose le cui conclusioni non sono state neppure scalfite, sino ad oggi, dall'impugnazione degli atti inerenti l'adozione e l'approvazione dell'istanza più impegnativa.

PERSONALE

A seguito di disposizioni emanate da organi contabili statali indirizzate alla totalità degli enti locali e di normative recentemente sopraggiunte, è emersa la necessità di verificare la congruità dei fondi di alimentazione del salario accessorio destinati all'incentivazione del personale dipendente e apicale.

Ciò ha determinato una considerevole mole di attività, in quanto la ricostituzione dei suddetti fondi è stata estesa a diverse annualità pregresse.

PROGRAMMAZIONE ECONOMICA – FINANZE E TRIBUTI

L'azione che ha portato all'estinzione anticipata di una serie di mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti ha rappresentato un'iniziativa particolarmente apprezzata dagli amministratori: una scelta tempestiva e lungimirante che riserverà, in futuro, vantaggi all'ente.

Un risultato da spendere come valido esempio di attuazione della volontà politica a cura della struttura tecnica.

La conclusione del percorso avviato per ricercare la soluzione più idonea riguardo l'ipotesi di esternalizzazione del servizio consistente nella riscossione dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti relativi alle pubbliche affissioni deve essere considerata come il giusto compromesso tra la prudenza e la convenienza (al termine si è optato per la proroga dell'attuale concessione).

RAPPORTI CON LE SOCIETA' PARTECIPATE

In questo ambito amministrativo, decisamente più "giovane" rispetto agli altri richiamati, ha trovato spazio lo studio richiesto dagli amministratori per acquisire le soluzioni più appropriate per l'attivazione della farmacia comunale, stante l'opzione esplicitata alla regione più di un anno fa.

L'indagine, interamente realizzata all'interno della struttura che si è giovata di supporti esterni solamente occasionali, ha confermato la necessità di procedere nella formazione di competenze specifiche che sappiano mettere l'ente nelle condizioni di affrontare problematiche rese particolarmente cavillose da una normativa instabile che evolve di anno in anno (vedi ad esempio l'articolo n. 23 bis del decreto legge n.112/2008).

SERVIZI INFORMATIVI

Il 29 febbraio è stato lanciato il sito comunale in una veste decisamente rinnovata, mettendo a frutto le conoscenze acquisite e il lavoro svolto nell'epoca antecedente. Si è puntato ad un prodotto semplice, di facile consultazione e in costante aggiornamento.

E' diventato uno strumento sempre più apprezzato dall'utenza grazie all'implementazione delle funzioni che lo hanno trasformato in uno sportello virtuale attraverso il quale assicurare un'apertura continuativa, limitatamente alle opportunità attualmente concesse.

Il coordinamento dei diversi ambiti amministrativi interessati ha sempre costituito, all'interno di questo mosaico multimediale, il tassello più fragile: l'attuale soluzione messa in campo dovrebbe garantire la "regia" con la quale compiere il cosiddetto salto di qualità.

F.to Ing. Olindo Garavaglia

ASSESSORATO ALLA FAMIGLIA - SOLIDARIETA' SOCIALE - POLITICHE GIOVANILI – SERVIZI DEMOGRAFICI

Quest'anno il consuntivo su quanto messo a segno nell'anno 2008 testé trascorso viene anticipata rispetto al solito di qualche mese e di conseguenza anche la relazione politica deve tenerne conto. In passato, per la verità, c'era il rischio di riportare azioni ed interventi amministrativi già messi a segno nei primi quattro – cinque mesi dell'anno in corso, forse per una sorta di “condizionamento psicologico” o più semplicemente perché veniva più facile ricordare il passato più recente rispetto a quello più remoto.-

Veniamo dunque al 2008 che per il servizio sociale in genere è stato un anno di lavoro molto intenso, sfociato in un numero di provvedimenti che sono cresciuti in maniera esponenziale durante l'anno sostanzialmente per due ordini di motivi.

Il primo è legato, oserei dire, finalmente alla ritrovata completezza dell'organico che ha potuto lavorare in equipe per tutto l'anno con ordine, coordinamento e programmazione, pur nell'emergenza quotidiana di un servizio di frontiera.-

Il secondo motivo, credo di poter dire senza smentita, è la situazione socio economica che è andata peggiorando nel mondo intero, in Europa e anche nel nostro paese. Ciò ha portato un incremento delle problematiche per esempio inerenti alla perdita del lavoro, al quelle abitative e alla crescita esponenziale di nuove povertà. Se a ciò si aggiunge una progressiva e preoccupante perdita del valore della famiglia propria, come elemento cardine della società, e di quella allargata, si possono immaginare gli scenari di disagio sociale sempre più necessitevoli di aiuto da parte dei servizi in favore in particolare di minori, anziani e disabili.

Si può comunque affermare che, in generale ed in entrambe le aree di influenza, anziani e servizi alla famiglia, sono state fornite risposte alle emergenze quotidiane tipiche delle funzioni e, al contempo, si è potuto partecipare con profitto allo sviluppo di alcuni nuovi progetti a valenza comunale e di zona. Il tutto grazie alla abnegazione e alle professionalità del personale, sia sociale che amministrativo, cui va il mio sincero ringraziamento anche a nome di tutti i cittadini parabiaghesi.- A puro titolo di report statistico la spesa sociale pro capite del nostro comune si è assestata con valori tra i primi tre dell'ambito territoriale legnanese. Una testimonianza, se ancora ve ne era bisogno, dell'attenzione al sociale e della sensibilità nei confronti di chi ha più bisogno che ha costituito e costituisce una precisa linea programmatica della attuale amministrazione Garavaglia.-

Scendiamo ora in alcune specifiche sui vari settori d'intervento :

- L'area relativa alle problematiche alloggiative, ha evidenziato un'emergenza abitativa sempre più evidente. Sono cresciuti in maniera notevole i nuclei famigliari alle prese con problema di affittanza e di sfratti e solo in parte il servizio è riuscito a mettere in campo soluzioni alternative a quest'ultime emergenze. Bonus, voucher, contributi finalizzati e progetti per l'emergenza, come il cosiddetto “housing sociale”, sono stati i mezzi, comunali e di zona, su cui si è potuto far conto. Si è potuto dare risposte, ancorché parziali, con le poche risorse a disposizione, alla cosiddetta “fame di case” che sta colpendo tutto l'alto milanese. Il Fondo sostegno affitti, il bando per l'edilizia residenziale pubblica, lo sportello affitti del Piano di Zona; i progetto di alloggi di emergenza e/o sostegno, sono altre iniziative messe in campo per ridurre il disagio e intervenire sui singoli casi. Ma non bastano, occorrerebbero interventi più radicali ed una maggiore disponibilità di fondi e di abitazioni. La attenzione alla gestione e il monitoraggio delle affittanze delle case comunali, ha permesso, come da convenzione con l'ALER di Busto Arsizio, nostro ente gestore, di reinvestire le somme incassate per manutenzione straordinaria e messa a norma degli immobili comunali, specie quelli ereditati dal Demanio in via Pitagora, totalmente sprovvisti di messa norma strutturale.
- E' proseguito con un buon indice di gradimento e, di conseguenza, di frequentazioni il progetto Mondo Bambino che, come tutti ricorderanno, è alla sua seconda triennialità in ottemperanza alla legge 285/97. La nuova modalità di fruizione, con la compartecipazione finanziaria da parte delle famiglie utenti, resasi necessaria per una parziale copertura dei costi gestionali, è stata “sopportata, come una necessità e il servizio si è assestato a frequentazioni simili a quelle delle annualità precedenti.
- Per quanto riguarda la UOTM (Unità Operativa Tutela Minori) il 2008 è stato un anno di lavoro molto intenso che ha risentito, come su scritto, delle problematiche che hanno afflitto i nuclei famigliari. In particolare sono “scoppiati” se così si può dire, quelli formati giovani o giovanissimi con minori e i cosiddetti nuclei “misti” (con un genitore di diversa etnia e/o religione). Il numero di casi seguiti e che poi hanno portato a provvedimenti di allontanamento e ricoveri in istituti è cresciuto sensibilmente, specie nella seconda parte dell'anno, dopo anni di stabilità o addirittura di diminuzione. Parecchie situazioni sono state risolte, grazie alla collaborazione con il servizio comunale, ricorrendo ai servizi territoriali e ad un'attenta

azione di supporto domiciliare alle famiglie in crisi. Altro strumento alternativo al ricovero è stato l'affido etero familiare cui non sempre è possibile ricorrere, ma che nella fattispecie si usò per alcuni casi grazie alla preparazione e alla collaborazione del nucleo affidi di zona che l'ambito territoriale ha creato ed organizzato nel vicino comune di Canegrate. E' stata creata una rete con altre realtà di territori vicini e si è potuto "scambiare" le disponibilità di famiglie affidatarie collocando minori parabiaghesi ed accogliendo di contro minori di altri territori in famiglie all'uopo preparate del nostro distretto. Alla luce delle maggiori esigenze riscontrate su tutto l'alto milanese, il servizio, di cui giova ricordare il nostro Comune è ente capofila; è stato potenziato con una nuova équipe formata da un assistente sociale e da uno psicologo e si è partiti alla ricerca di uno "spazio protetto" per i colloqui tutelati tra i minori segnalati e i rispettivi genitori al fine di ottemperare al meglio alle disposizioni del Tribunale per i Minorenni.

- Abbiamo anche ri-confermato e potenziato il servizio di educativa territoriale che svolge un ruolo fondamentale, a completamento dell'offerta di servizi per minori, anche questi oggetto di provvedimenti tutelari da parte del tribunale per gravi situazioni di disagio sociale, o di segnalazione dei servizi Socio-Sanitari per gravi situazioni psicopatologiche e di disagio familiare.

Grazie a fondi dedicati messi a disposizione della Regione Lombardia, in aggiunta a quelli tradizionali di provenienza dal Fondo Nazionale delle Politiche Sociali, si è potuto contare anche su Voucher sociali per la ADM (assistenza domiciliare minori) come strumento di intervento sul territorio. Educatori professionali e ASA sono così potuti intervenire direttamente al domicilio delle famiglie problematiche, incidendo così non solo sull'aspetto di tutela del minore, ma anche, per quanto possibile, sulle fragilità del nucleo stesso.

Anche questo servizio ha vissuto un anno di "crescita del numero dei casi" e ciò sembra dovuto in parte ad un effettivo incremento delle situazioni a rischio, in parte per una scelta di maggiore assistenza a domicilio resa possibile grazie al completamento dell'organico sociale deputato.

- Il 2008 ha visto la settima annualità del "progetto famiglia e solidarietà sociale". Conclusosi il primi due trienni, il progetto, voluto dalla precedente coalizione di centro-destra e poi confermata nel presente esercizio, ha in un certo senso percorso tutte quelle iniziative sovra comunali che di anno in anno sono state messe in campo per l'aiuto alle famiglie a seguito della nascita di nuovi figli.

- L'area disabili ha vissuto un anno di "normale" attenzione con progetti ormai consolidati, grazie allo sviluppo di iniziative aperte al territorio grazie anche alla rete di associazioni socio culturali sempre disponibili e sensibili alla problematica. E' proseguito con notevole successo l'attività del laboratorio di pittura organizzato presso la casa di riposo, una realtà ormai consolidata e di cui la intera città deve andare fiera. Partito in sordina, con un esiguo numero di partecipanti e volontari, è ben presto divenuto un punto fermo per 19 ragazzi e ragazze disabili. Anche i volontari sono aumentati e il giovedì pomeriggio è diventato un gioioso punto fisso nella vita di queste persone e delle loro famiglie. A corollario di tale progetto si sono moltiplicate le "uscite sul territorio" e la partecipazione, spesso allargata a altri disabili, ad iniziative culturali e sportive di un certo pregio. Tra le attività da ricordare con profonda soddisfazione la partecipazione "vincente" al concorso regionale "un poster per la pace" con le foto dei nostri meravigliosi ragazzi su tutti i giornali lombardi. Come poi non ricordare i quasi 1.000 bigliettini natalizi, pezzi unici dipinti a mano, utilizzati da Sindaco ed assessori per gli auguri che hanno riscosso un successo unanime e che, oltre a far conoscere l'attività del gruppo, hanno creato una sorta di "moda" con numerosi ed interessati imitatori.

Sono proseguiti, in parallelo, gli interventi di assistenza domiciliare per quei soggetti che ne avevano necessità, il ricovero in istituto per altri e l'inserimento di altri portatori di handicap nei centri diurni e/o nei centri socio-educativi territoriali.

Nel 2008, inoltre, si è consolidata la esperienza organizzata a livello di ambito per gli inserimenti lavorativi protetti. I tecnici del SISL (Servizio Inserimenti Socio Lavorativi) ha lavorato alacremente e un gran numero di disabili ed invalidi ha potuto essere segnalata dai nostri servizi comunali, presa in carico e avviata a borse lavoro e/o a veri e propri inserimenti lavorativi.

- Sempre restando nel campo dei disabili vanno sottolineate svariate iniziative, maturate e supportate come già avvenuto negli anni precedenti. Più precisamente nel corso del 2008 vanno sottolineati gli interventi ai sensi delle cosiddette "leggi di settore" e cioè la 162 e 23 che hanno finanziato rispettivamente progetti personalizzati a favore di portatori di handicap ed interventi economici a favore di famiglie con persone disabili per l'acquisto di strumenti tecnologicamente avanzati. Il ruolo della Amministrazione Comunale è stato quello di presentare progetti propri e di sensibilizzare, informare e stimolare privati ed associazioni che si occupano di disabilità a fare altrettanto.
- I servizi domiciliari destinati a fasce deboli o di disagio sociale, hanno visto il 2008, come un anno di consolidamento, se ancora ve n'era bisogno, e di sviluppo con progetti sempre più personalizzati per

interpretare a tutto tondo il concetto di welfare. Per quanto riguarda il servizio di assistenza e i pasti a domicilio, abbiamo avuto uno sviluppo ed un incremento, raggiungendo e mantenendo la massima potenzialità per risorse umane ed economiche disponibili. Non risultano liste di attesa né per un servizio, né per l'altro e ciò ha comportato sovente adeguamenti dei capitoli di bilancio per appostare le risorse necessarie alle bisogna. I controlli a domicilio, il questionario di gradimento (customer satisfaction) effettuati, per una opportuna verifica sul campo, sia dal servizio comunale, sia dagli incaricati dell'ASL, hanno potuto confermare una buona qualità dei servizi ASA erogati, una adeguata preparazione dei pasti e un elevato indice di gradimento da parte dell'utenza.

- Servizio Casa di riposo. Le opere messe in cantiere ed ultimate a fine 2006 hanno permesso di rendere la struttura, oltre che a norma con i nuovi standard regionali, più confortevole e vivibile dagli ospiti residenti. In particolare è stato completato anche l'arredo della nuova sala da pranzo, diventata più areata, soleggiata e maggiormente fruibile dagli ospiti e dai parenti prima, durante e dopo il pranzo. Di pari importanza l'adeguamento strutturale della grande sala semi interrata sede da alcuni anni del laboratorio di pittura per ragazzi diversamente abili che, tinteggiata in colori tenui e con la sostituzione del pavimento con un linoleum colorato, è sembrata adeguarsi, nella veste, al prezioso lavoro in essa svolto dal gruppo di artisti disabili di "un mondo di colori senza limiti".- Nel 2008 inoltre è proseguita l'opera incessante di adeguamento costante degli strumenti propri di lavoro, le schede S.OS.I.A (scheda di osservazione intermedia di assistenza, una sorta di cartella socio sanitaria). ed i PAI (piani individuali di assistenza) in osservanza e sotto il controllo vigile degli organi di controllo dell'ASL.. Questo lavoro ha interessato tutti gli operatori socio-sanitari ed ha portato ad un ulteriore miglioramento dell'assistenza all'ospite che ha poi dato origine, per il quarto anno consecutivo, al "premio qualità aggiunta" assegnato, tramite valutazione ASL, dalla Regione Lombardia a quelle strutture che abbiano garantito con continuità standard aggiuntivi riguardanti stabilità di personale, la continuità assistenziale e la elevata qualità dei servizi erogati. Di tale prezioso lavoro si è avuto anche un riconoscimento, di pari gratificazione, dagli stessi ospiti e/o loro parenti mediante un questionario di gradimento che ha evidenziato criticità, poche, e soddisfazione, tanta. Resta la criticità della lista di attesa che comprende oltre 100 nominativi suddivisi in 8 classi S.OS.I.A. la maggior parte dei quali con scarse, se non nulle, possibilità di essere inseriti.
- Il 2008 si è confermato un buon anno anche per il CDI ed i suoi ospiti. Abbiamo iniziato l'anno a regime, e cioè con trenta ospiti, e lo abbiamo terminato con lo stesso numero di utenti che è stato costante per tutta l'annualità, circostanza da non sottovalutare se si considera che analoghe strutture della nostra zona hanno potuto rendicontare un risultato inferiore in taluni casi anche del 50%.. Una bella soddisfazione sia per la A.C. che ha fortemente voluto questo servizio, in funzione ormai da quasi quattro anni, sia per gli operatori che tanto hanno investito e tanto investono nei termini di pazienza, professionalità e gentilezza, facendo sentire l'ospite in un ambiente accogliente e familiare. Se consideriamo che il nostro è, secondo fonti ASL, uno dei pochi CDI funzionanti saturo e addirittura con lista di attesa, dobbiamo essere fieri di aver fornito un servizio di qualità assoluta, a fronte di una esigenza molto sentita nella nostra città. La carta vincente, a mio avviso, è stata la accurata selezione tipologica dell'utente, il personale professionale e molto preparato e, soprattutto, completamente dedicato al servizio, e, ultimo non certo per importanza, il servizio trasporto offerto gratuitamente agli ospiti.
- A proposito di trasporto sociale per i "volontari del trasporto" anche il 2008, come già l'anno precedente, è stato un anno di super lavoro con un numero impressionante di servizi che hanno facilitato non poco il lavoro del personale sociale. Un aumento delle capacità di trasporto ha comportato risultati proporzionalmente migliori sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo conseguiti, mi sembra superfluo ricordarlo, con maggiore disponibilità di tempo e sacrificio da parte dei meravigliosi volontari.. E a tal proposito, vorrei ricordare che il gruppo che ha sede c/o il CDI è cresciuto numericamente con nuovi arrivi, a testimonianza che la sensibilità e la disponibilità dei parabiaghesi, mantenendo una qualità super, molto apprezzata da tutti i trasportati, sia i giovani che i disabili, sia gli ospiti della casa di riposo che quelli del CDI.

Molte altre iniziative meritavano di essere citate nella presente relazione. L'attenzione che i consiglieri sempre hanno avuto per questo delicato settore della attività amministrativa consentiranno loro di apprezzare, partendo proprio dalle cifre consentite, il notevole impegno socio- economico e, dove necessario di richiedere delucidazioni nella seduta consigliare.

F.to Dott. Franco Borghi

ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI - MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE

Nel corso dell'anno 2008 si sono realizzate opere pubbliche di grande importanza e di notevole impatto sociale.

Sono stati stanziati a bilancio per interventi di manutenzione straordinaria di strade, piazze e marciapiedi Euro 750.000,00 derivanti dagli oneri di urbanizzazione introitati nel corso del 2008.

Da subito si è avviata una procedura snella al fine di poter intervenire con maggior sollecitudine in più punti ammalorati del manto stradale con una estensione contrattuale di circa Euro 100.000,00 – oltre I.V.A. – del contratto “aperto” di manutenzione tutt'ora in essere per la realizzazione dei seguenti interventi prioritari: via Unione; via Kant/Leoncavallo; sottopasso Matteotti; via Mantegna incrocio Butti.

In un secondo tempo si è provveduto ad allestire gli elaborati tecnici necessari per espletare una gara d'appalto con importo contrattuale di Euro 200.000,00 – oltre I.V.A. – utilizzando lo strumento del “contratto aperto” di cui all'art. 154 del D.P.R. n. 554/1999, che dà la possibilità di effettuare, nel caso se ne riscontrasse l'opportunità tecnica ed amministrativa, un'estensione contrattuale pari all'importo contrattuale (ulteriori Euro 200.000,00), una volta che si sia riscontrato l'incasso delle ulteriori risorse necessarie.

Il suddetto appalto prevede l'intervento sui seguenti ambiti, ritenuti prioritari sulla scorta di sopralluoghi e di segnalazioni giunte dalla cittadinanza: via Statuto; via dei Gelsi; via Battisti; via Romagna; via San Sebastiano (rallentatore all'incrocio con via Albertolli); via Visconti; via Rosmini; via Fucini; via Lamarmora; via Romagnosi; via Gioberti; via Bramante; via Lambro; via Filiberto; via Giolitti; via Santa Elisabetta; via Plinio; via Aleardi.

Parte degli interventi hanno visto la realizzazione già durante l'annualità: la precedenza è stata data ai siti che non erano provvisti di nessun strato superficiale di asfalto; altri interventi sono in fase di realizzazione con un'estensione contrattuale di circa Euro 200.000,00 – oltre I.V.A. – del contratto “aperto” di manutenzione tutt'ora in essere.

Sempre per quanto riguarda la realizzazione di opere pubbliche di grande interesse, l'anno 2008 ha visto la cantierizzazione del parcheggio di Via Matteotti angolo via Cavalieri: il sito, dopo l'opera di bonifica avviato durante l'anno 2008, sarà sicuramente ultimato durante l'annualità in corso.

Sempre in tema di opere stradali l'ufficio spazi pubblici ha collaborato con privati e uffici dell'amministrazione comunale competenti per la realizzazione di importanti opere a scomuto: vedi il cambio di destinazione d'uso dell'immobile sito in via Butti (all'origine parzialmente destinato ad attività commerciale e oggi sede di un nuovo supermarket), la realizzazione di importanti opere viabilistiche e la sistemazione dei due parcheggi siti in via Butti.

L'anno scolastico 2008-2009 ha sicuramente beneficiato in termini positivi, grazie alla realizzazione di una nuova aula presso il plesso scolastico di via Brescia: l'opera, che ha visto l'avvio dei lavori all'inizio dell'anno, ha permesso un'ulteriore ottimizzazione con la sistemazione della mensa, di alcuni servizi igienici e di spazi di pertinenza del personale.

L'Ufficio Tecnico Comunale, compatibilmente con le attività già avviate e al fine di realizzare una nuova aula didattica, ha provveduto a definire la soluzione tecnica migliore da adottare: questa prevede, oltre al rifacimento del manto di copertura del tetto della Scuola dell'Infanzia di Via Brescia (attualmente realizzato in lastre di fibrocemento di eternit in cattive condizioni), anche la realizzazione di un impianto fotovoltaico integrato nelle falde esposte a sud, in modo da produrre energia elettrica beneficiando degli incentivi previsti nel Decreto Ministeriale del 19.02.2007 (“*CRITERI E MODALITA' PER INCENTIVARE LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA MEDIANTE CONVERSIONE FOTOVOLTAICA DELLA FONTE SOLARE, IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 7 DEL DECRETO LEGISLATIVO 29 DICEMBRE 2003, N. 387.*”).

Dall'amministrazione comunale sono state approvate le opere per la realizzazione di cento loculi presso il cimitero di San Lorenzo, a completamento del complesso oggi in uso; sono state inoltre ultimate le tombe di tipologia analoga a quella già progettata e realizzata dall'Ufficio Tecnico Comunale nell'ambito dell'ampliamento del cimitero del capoluogo.

L'area ex macello ha visto durante l'anno 2008 il completamento della fase progettuale con relativo avvio del procedimento di selezione delle offerte e di attribuzione dei lavori. Sempre nell'annualità il cantiere ha visto l'avvio dei lavori, con demolizione dei manufatti in calcestruzzo presenti nell'area.

Nell'anno 2008 è partito anche il progetto cofinanziato da parte della Fondazione Cariplo di Euro 39.800,00 per la realizzazione dell'audit energetico degli edifici comunali. Il progetto prevede le diagnosi energetiche degli edifici oltre all'organizzazione degli incontri, nel corso dei quali verrà studiata una formula di comunicazione idonea a coinvolgere e motivare la partecipazione, affrontando le seguenti tematiche: i risultati ottenuti, le attività di formazione sui temi legati all'energia, la recente normativa vigente in materia di edifici, efficienza energetica degli edifici, inquadramento legislativo-normativo e i decreti 192/2005-311/2006-DGR 5018 e 5773, la certificazione energetica degli edifici, la normativa nazionale e Regionale, la certificazione energetica degli edifici, la figura del Certificatore Energetico (doveri, oneri e responsabilità), la procedura di Certificazione Energetica della Regione Lombardia per edifici nuovi od esistenti, gli incentivi e

le agevolazioni, la Finanziaria 2008 ed i relativi Decreti attuativi, il nuovo conto energia e gli altri incentivi: le opportunità per le amministrazioni comunali ed i cittadini (i finanziamenti disponibili).

F.to Sig. Massimo Mondellini

ASSESSORATO ALL'URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

Come ogni anno è giunto il momento di fare il resoconto di tutte le attività svolte dall'Amministrazione Comunale per l'anno appena trascorso, e per il settore che si occupa di gestione del territorio è stata un'annualità molto intensa sotto tutti i vari profili.

Non a caso, dopo aver registrato nelle altre annualità un'elevata attività legata all'acquisizione di pareri preventivi, relativamente ai comparti di progettazione unitaria, nel 2008 quei pareri si sono trasformati in richieste di approvazione dei vari piani attuativi.

Delle varie domande pervenute, sono approdati in Consiglio Comunale per la loro adozione tre piani attuativi, i quali hanno recepito le prescrizioni emerse e formulate con la valutazione dei pareri preventivi.

Nei fatti nell'affrontare le proposte di pianificazione attuativa si è sempre messo in evidenza la necessità e l'opportunità di introdurre nella valutazione delle medesime anche criteri di ecocompatibilità che si rendono necessarie nella progettazione urbana ed architettonica di nuove ed importanti parti della nostra città.

Ritenendo che il compito di noi amministratori di piccole o grandi città è anche quello di affrontare, a tutto campo, il tema della qualità urbana attuandola con una pluralità di strumenti, attivandoli fin dall'inizio della fase di progettazione urbanistica, in particolar modo, nelle aree di espansione ove vi è la possibilità di incidere direttamente nelle scelte.

Però affrontare la questione della "qualità ambientale" e della "ecoefficienza" nelle trasformazioni urbane significa dunque, inevitabilmente, riferire i temi forti della tradizione speculativa ad ambiti di ricerca che fanno convergere il centro di interesse scientifico e sperimentale sulla valutazione e sul progetto della forma dell'abitare nell'ambiente urbano, nel pieno rispetto delle risorse e degli equilibri ecosistemici nel rapporto arteficio/natura. Un interesse che dovrebbe assegnare nuovo valore al progetto, restituendo ad esso una funzione centrale nel rispetto a qualunque altra azione normativa e, quindi, legittimando il ruolo dell'architettura quale elemento mediatore tra bisogni specifici e risposte consonanti, fra società e luoghi determinanti.

Per queste ragioni, anche se i cittadini non comprendono, ancora e pienamente, la portata delle espansioni a cui la nostra città è soggetta, è nostro compito nella svolgimento del servizio di orientare le politiche di gestione del territorio verso obiettivi qualificanti, che non si limitino a generare quartieri periferici, ma bensì, attraverso l'attuazione di un progetto di politiche integrate, di proporre e stimolare e sensibilizzare la parte privata verso un nuovo modello di sviluppo della città, che passi attraverso la riqualificazione urbana, lo sviluppo dell'identità locale e dell'autopromozione sociale.

Bisogna immaginare un modello che sia in grado di valorizzare le risorse presenti nel territorio, di determinare una crescita sociale ed urbana fra aree deboli e forti e di offrire qualità diffusa in tutte le parti della città.

Dall'altra parte la qualità della vita e la sopravvivenza stessa delle aree centrali dipendono dalle aree periferiche, da un tessuto urbano equilibrato e dalla possibilità di utilizzare le risorse che la città offre nel suo complesso.

Si è cercato pertanto di prescrivere una serie di "buone pratiche" alle proposte pervenute, così come del resto già avviene nelle migliori esperienze europee, cercando di intervenire sulla struttura stessa del quartiere, sull'articolazione complessiva della sua organizzazione, cercando di superare l'approccio per singoli interventi, che appare poco incisivo sul piano ambientale.

Si è reso pertanto imprescindibile e inderogabile, in questo quadro, l'affermazione definitiva di una più estesa e comprensiva nozione del "progetto" attraverso la combinazione e l'integrazione controllata tra elementi di natura ed arteficio, rispondendo in termini qualitativi anche alle esigenze imminenti di adeguamento al dettato comunitario in materia di uso controllato delle risorse primarie, di contenimento energetico, sollecitando ad esempio, a livello progettuale, una rinnovata attenzione al contesto, al problema della qualità architettonica ed ambientale, degli spazi abitativi interni ed esterni, al miglioramento delle dotazioni di servizi ed attrezzature soprattutto nelle aree peri-urbane e periferiche, dell'arredo urbano, del sistema della mobilità veicolare, pedonale e ciclabile.

Si è provveduto nel corso dell'anno all'approvazione del :

- C.P.U. n. 2.11, "I giardini di San Lorenzo", che prevede il completamento di un ampio isolato edificato su tre lati, circoscritto da strade esistenti, attraverso la realizzazione di un quartiere residenziale a bassa densità. Impianto urbano che si è strutturato attraverso un nuovo e razionale sistema di distribuzione che si aggancia agli accessi all'isolato già esistenti definendo una viabilità destinata esclusivamente ai residenti con le porte urbane del traffico che delimitano una zona a 30 km orari. L'intervento è stato inoltre organizzato prevedendo la formazione di un'ampia area a verde tematica non con la sola funzione di giardino e luogo collettivo non solo del quartiere ma bensì di prevedere la realizzazione di un percorso vita rivolto ai bambini e ragazzi. Oltre a ciò è stata prevista che l'illuminazione pubblica avvenga con energia prodotta da fonti rinnovabili.
- C.P.U. n. 2.6.3 "La piazza parco del canale Villoresi SUD". Il progetto urbano prevede la trasformazione di un'area lambita dal canale Villoresi che diventa l'elemento connotativo della forma dell'insediamento,

prevedendo l'accorpamento delle aree a verde in continuità delle aree del canale medesimo e la distribuzione delle volumetrie verso l'ambito consolidato in direzione del parco pubblico con densità ed altezze degli edifici che decrescono e svaniscono diminuendo il loro impatto nel paesaggio. L'insediamento residenziale è caratterizzato da una organizzazione urbana che persegue delle soluzioni tecnico-progettuali che soddisfano sia le esigenze dello spazio della mobilità prevedendo una viabilità destinata esclusivamente ai residenti con le porte urbane del traffico che delimitano una zona a 30 km orari. Viene inoltre conservata la traccia della vicinale della "Maggina" trasformandola in pista ciclo-pedonale che collega la "pista sul naviglio villoresi fra Arconte e Parabiago" con la scuola media Rancilio e per mezzo del nuovo attraversamento aereo con passerella ciclo-pedonale in legno lamellare si collega questo ambito, attraverso il CPU n. 2.6.1 in istruttoria per l'adozione alla via Tolomeo e quindi anche al CPU n. 2.18 ove è prevista la realizzazione del nuovo edificio di culto di via Mantenga.

- C.P.U. n. 2.19 "La piazza parcheggio di via Santa Croce". Il progetto di pianificazione attuativa ha tenuto conto, che i proponenti hanno proposto un progetto di pianificazione attuativa che tiene conto della necessità di costruire un ambito urbano identificabile e riconoscibile con il tessuto urbano storico che caratterizza questa porzione della nostra cittadina realizzando un edificio
 - compatto ed allineato alla via S. Croce;
 - prevalentemente permeabile verso il giardino privato attraverso la realizzazione di un piano terreno a pilotis;
 - con due piani abitabili, senza balconi aggettanti in modo tale da riprendere le caratteristiche costruttive degli edifici esistenti lungo la via S. Croce e IV Novembre;
 - alla cui base è stata prevista la distribuzione della funzione commerciale distribuita lungo tutto il fronte di via S. Croce;

Oltre a ciò è stati previsti :

- una serie di interventi di mitigazione ambientale e di insonorizzazione acustica, in fregio all'asse ferroviario, al fine di garantire una migliore vivibilità ai futuri utilizzatori delle nuove unità immobiliari;
- la disposizione del passo carraio in asse con via Roma in modo da rendere sicuro l'incrocio;
- il rialzo del medesimo incrocio al fine di rallentare la velocità delle macchine in transito;
- la riqualificazione della via S. Croce con la realizzazione di una pista ciclabile prevedendo un adeguato attraversamento in rotatoria;
- la realizzazione di una nuova rotatoria all'incrocio con via IV novembre;
- la riqualificazione del parcheggio esistente in via IV novembre ubicato sul lato opposto della lottizzazione impiegando i medesimi materiali previsti da quello nel perimetro del P.A., al fine di dare unicità all'intervento di riqualificazione di questo ambito terminale della via IV novembre, che deve anche assolvere la funzione di porta di accesso verso il centro cittadino.

Addivenendo così ad un intervento edificatorio che è capace misurarsi con il contesto in cui si deve inserire e non come un oggetto estraneo al medesimo e calato in quel luogo. Cioè un organismo edilizio che sa dialogare con l'ambiente che lo circonda identificandosi e riconoscendosi nel luogo in cui si ergerà. Operazione che avviene anche attraverso una serie di interventi di riqualificazione sia della viabilità come della dotazione di parcheggio a servizio delle attività commerciali di vicinato esistenti in via IV novembre sia di quelle di nuova edificazione, previste nel comparto, che rappresentano sicuramente un positivo tentativo di rivitalizzazione e di formazione della corretta compresenza di un mix funzionale.

Oltre a ciò è pervenuta la richiesta di Variante al Comparto di Progettazione nr. 2.1 "I giardini di via Fermi e Arduino" che ha previsto – relativamente all'edificio pubblico – una diversa ipotesi di intervento in quanto si evidenziava come l'ubicazione originaria del fabbricato, che risulta essere posto all'interno di un'area ad elevata intensità edificatoria, non avrebbe garantito alcuna possibilità di realizzare futuri ampliamenti razionali del medesimo, in funzione sia della tipologia di edificio da insediarsi, sia delle future esigenze determinate dall'incremento demografico che interessa la nostra città. Con quanto approvato si è ottenuto una diversa localizzazione del fabbricato pubblico all'interno del perimetro del Piano Attuativo, provvedendo alla progettazione di un edificio scolastico realizzabile "per lotti funzionali" e alla costruzione di una porzione compiuta di detto edificio nel pieno rispetto delle quantità convenzionate, in modo tale da consentire all'Amministrazione Comunale la possibilità di eseguire futuri ampliamenti. Si evidenzia, inoltre, come la nuova proposta avanzata all'operatore ha tenuto conto che l'area dove si andrà a localizzare la nuova scuola è inserita in un contesto di completamento dei centri urbani e che tiene conto della vicinanza della scuola media "Rancilio" e dell'oratorio della frazione di Villastanza andando così a completare l'offerta formativa in quel specifico ambito ed in particolar modo nella zona detta della "calara" che risulta ad oggi carente di servizi

In fatti questa zona della città di ultima formazione prevede ampie zone di espansione e di completamento, anche se con indici volumetrici ridotti, che comporteranno comunque l'insediamento di numerosi nuovi abitati in un ambito privo di servizi pubblici.

Si evidenzia come la nuova struttura sarà connessa, con l'attuazione dei piani attuativi denominati C.P.U. n. 2.6.1 e 2.6.3, attraverso una nuova rete di piste ciclabili che la collegano alla scuola media "Rancilio", al

nuovo centro di aggregazione, con annessa cappella, previsto in quella zona con il C.P.U. n. 2.18 al centro della frazione di Villastanza. L'Amministrazione inoltre, sta lavorando, con la Provincia di Milano, al fine di cercare di superare la barriera che separa questa nuova scuola con il complesso in edificazione lungo via Fermi, ma anche con il resto della città, realizzando un attraversamento in sicurezza del viale Lombardia, consentendo così di raggiungerla a piedi o in bicicletta da un ambito territoriale più vasto nelle condizioni di massima sicurezza, garantendo così un rapido collegamento tra la scuola e il territorio servito. Un altro aspetto, non minore per importanza, è l'ampiezza dell'area su cui andrà ad insistere il nuovo intervento che consentirà l'ampliamento della struttura e la possibilità di dotarla di tutte le attrezzature necessarie per offrire la migliore offerta didattica sia oggi che nel prossimo futuro. Ampiezza che consentirà anche di superare l'unico handicap di questo ambito che è rappresentato dalla vicinanza del viale Lombardia, infatti è stata prescritta la realizzazione di una barriera acustica ed ambientale con caratteristiche tali da garantire adeguati standard qualitativi al nuovo sito dove troverà collocazione l'edificio pubblico.

Inoltre è stato istruito il Piano di Recupero nr. 1 "Piazza Maggiolini" che prevede la riqualificazione di una parte centrale del tessuto storico cittadino che si sviluppa in profondità nell'isolato, attraverso un'alternanza di spazi edificati e corti aperti, estendosi dalla Piazza Maggiolini al Parco della Villa Corvini. Realizzando in questo modo un collegamento pubblico pedonale fra questi due ambiti formando così una dorsale commerciale che si sviluppa lungo questo tracciato, alternando gallerie e piazze porticate aperte, unendo in questo modo i due piani di recupero contigui in facciata sulla piazza Maggiolini.

Si è proceduto anche alla predisposizione di una variante alle Norme Tecniche di Attuazione del Vigente Piano Regolatore Generale finalizzata alla definizione dei parametri edilizi degli artt. 23 "Zone F - aree per edifici e attrezzature pubbliche di interesse generale" e 24 "Zone G - standard comunali" al fine di consentire la piena realizzabilità delle previsioni urbanistiche. L'individuazione dei parametri urbanistici risulta necessaria per superare il limite imposto temporaneamente dalla Regione, la quale ha consentito nelle zone F e nelle zone G i soli interventi manutentivi di cui alle lettere a), b), c) dell'art. 31 della Legge 457/78, in attesa di una successiva variante da parte dell'Amministrazione Comunale. Inoltre, tale necessità nasce anche dalla proposta di diversi soggetti quali il Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi, la Parrocchia dei SS. MM. Lorenzo e Sebastiano, la Parrocchia di SS. Gervaso e Protaso di Parabiago e di Villastanza di intervenire nelle proprie aree per la realizzazione di nuovi servizi pubblici.

Mentre in merito alla procedura per la redazione del Piano di Governo del Territorio l'Amministrazione Comunale ha proceduto alla definizione del Capitolato Speciale di Appalto ed all'avvio delle procedure di evidenza pubblica per addvenire alla selezione e per l'affidamento del Servizio di Redazione del P.G.T.. Oltre a ciò è stato bandito l'avviso di procedura di evidenza pubblica per il conferimento dell'incarico professionale della Valutazione Ambientale Strategica del P.G.T.. Entrambe le procedure troveranno conclusione nel 2009.

Si è proceduto inoltre alla modifica del Regolamento Edilizio Vigente introducendo l'allegato tecnico denominato "Criteri e Norme per il risparmio energetico negli edifici". Con questo provvedimento l'Amministrazione ha ritenuto definire una serie di strategie da adottare per ridurre l'inevitabile impatto che il settore delle costruzioni genera sul territorio.

In quest'ottica l'Amministrazione Comunale si è mossa attraverso l'adeguamento dell'attuale Regolamento Edilizio, ormai datato 30 ottobre 1984, alle politiche di valorizzazione dell'ambiente inteso in tutte le sue componenti: quello naturale, quello storico, quello sociale e quello culturale, attraverso un apparato normativo che diventato parte integrante del vigente Regolamento Edilizio denominato ALLEGATO TECNICO - CRITERI E NORME PER IL RISPARMIO ENERGETICO NEGLI EDIFICI.

Quanto adottato, è entrato in vigore il 23 marzo 2009, e costituisce la prima delle modifiche che l'Amministrazione Comunale ha inteso portare avanti per giungere alla revisione generale del regolamento edilizio, per adeguarlo alle reali ed attuali necessità, attraverso la definizione di un nuovo apparato normativo in grado di delineare le modalità costruttive degli edifici della futura Parabiago.

L'obiettivo che l'Amministrazione Comunale si è posta con la redazione del nuovo regolamento Edilizio era quello di procedere affrontando prioritariamente alcune delle tematiche ritenute non più rinviabili e procrastinabili e che riguardano:

- la promozione del risparmio energetico all'interno di un quadro di convenienza economica;
- la riduzione delle emissioni inquinanti derivanti da impianti di riscaldamento civile, con il conseguente miglioramento della qualità dell'aria;
- il miglioramento del confort ambientale (acustico, luminoso, ect);
- gli indirizzi di progettazione bioclimatica e di uso di fonti energetiche rinnovabili e risparmio idrico;
- la definizione di una metodologia per rendere operativi gli incentivi, previsti dalla L.R. 12/05 e s.m.i., per gli edifici ad elevata qualità energetica.

Attraverso questo documento si può ritenere che l'Amministrazione abbia fatto la sua parte per cercare di rispettare gli impegni assunti, da cittadini Europei, nei confronti di una questione importante come quella della sostenibilità ambientale e della protezione dell'ambiente naturale, di cui l'opinione pubblica ha progressivamente iniziato un percorso di presa di coscienza di queste problematiche, in particolar modo in questi giorni dove le Regioni, come la nostra, devono prendere provvedimenti restrittivi sulla circolazione della autovetture per combattere l'inquinamento.

L'azione promossa dall'Amministrazione va oltre al perseguimento dell'obiettivo del risparmio energetico in quanto si è posta anche nella direzione del concetto di qualità del manufatto edilizio. Concetto che NON è molto distante, ma anzi, riguarda molto da vicino il tema della certificazione energetica. Infatti un edificio che è in grado di garantire un elevato livello di confort, abbattendo nel contempo le dispersioni energetiche, è verosimilmente un manufatto ben costruito, con "buoni" materiali e "a regola d'arte", ben coibentato e ben progettato. Per queste ragioni sono stati previsti momenti di verifica e controllo, direttamente in cantiere, della corrispondenza dei materiali posati con quelli dichiarati al momento del rilascio del Permesso di Costruire o Dichiarazione di Inizio Attività.

Una particolare attenzione è stata posta inoltre all'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili, prevedendo un insieme di regole che riguardano l'uso razionale delle risorse legate alla possibilità di sfruttamento delle fonti energetiche rinnovabili e dei sistemi solari passivi. Si prevede pertanto lo sfruttamento dell'energia solare attraverso la conversione termica e la conversione fotovoltaica, con l'obbligo, già cogente a livello regionale, di produrre almeno il 50% dell'acqua calda sanitaria.

Grazie al Conto Energia, gli impianti fotovoltaici e comunque l'impiego di tutte quelle fonti rinnovabili per la produzione di energia elettrica, che hanno raggiunto la loro maturità dal punto di vista tecnologico, sono resi obbligatori alle quantità minime previste dalla normativa regionale e nazionale (per specifiche destinazioni d'uso) per ciascuna unità immobiliare, compatibilmente con la realizzabilità tecnica dell'intervento, che consente agli utenti finali di ottenere i finanziamenti ministeriali previsti.

Dunque le azioni promosse dall'Amministrazione, che sono contenute nell'allegato tecnico definito "criteri e norme per il risparmio energetico negli edifici", sono duplice: da un lato generare degli strumenti che consentano di ridurre l'impatto ambientale in modo strutturale, dall'altro stimolare gli operatori verso un atteggiamento che veda nell'efficienza energetica una opportunità più che una emergenza. Gli obiettivi di miglioramento esteso alla sostenibilità saranno raggiunti attraverso:

- un miglioramento delle prestazioni energetiche degli involucri edilizi;
- il miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti termici ed elettrici;
- l'impiego di fonti rinnovabili;
- un miglioramento del confort estivo;
- la promozione della bio-edilizia;
- la riduzione e contenimento dei consumi di acqua potabile.

Dunque l'obiettivo dell'allegato è anche quello di promuovere il concetto di "cultura del risparmio energetico" con il riconoscimento delle risorse energetiche come valore economico, con la promozione delle opportunità offerte in ambito di efficienza energetica, attraverso l'utilizzo razionale dell'energia, il miglioramento della gestione ambientale e l'impiego di fonti rinnovabili.

F.to Arch. Raffaele Cucchi

ASSESSORATO AI SERVIZI EDUCATIVI - FORMAZIONE PROFESSIONALE – ATTIVITA' RICREATIVE E CULTURALI

Con il piano per il diritto allo studio sono stati confermati i criteri di distribuzione delle risorse finanziarie alle scuole statali e paritarie, introdotti nell'anno precedente, allo scopo di tener conto della consistenza degli istituti sia sotto il profilo strutturale sia in termini di frequenza.

Sono state trasferite, alle scuole materne paritarie, le risorse finanziarie previste dalla convenzione in essere, aggiornata secondo gli indici istat.

Parallela al piano per il diritto allo studio e' l'attivita' svolta dal consiglio comunale delle ragazze e dei ragazzi, intensificata nel corso dell'anno grazie a momenti di lavoro su temi condivisi con referenti politici e con tecnici dell'amministrazione.

E' stata confermata l'assegnazione, ormai tradizionale, delle borse di studio agli studenti parabiaghesi meritevoli, che si sono diplomati negli istituti non soltanto cittadini.

E' proseguita l'attivita' del progetto pedagogia, estesa dall'asilo nido alle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, con l'intento di offrire un adeguato supporto pedagogico e psicologico alle famiglie e ai docenti, mediante la continuita' della collaborazione con i due professionisti che costituiscono un punto di riferimento ormai consolidato per i ragazzi, per le loro famiglie e per i servizi comunali.

Si e' consolidata anche l'attivita' del servizio informagiovani, incardinato nel centro servizi villa corvini, i cui report sono decisamente positivi in termini di frequenza e di soddisfazione da parte dell'utenza. Nel 2008 l'operatrice del servizio ha dato un contributo qualificante all'iniziativa di orientamento nella scelta delle scuole superiori .

Sono stati confermati i servizi di supporto alle attivita' educative, quali il trasporto, il pre ed il post orario, la refezione scolastica.

E' stato ulteriormente ampliato il periodo di apertura del centro estivo, prolungato complessivamente per otto settimane, in considerazione del fatto che un numero crescente di bambini presenti in citta' nei mesi estivi.

Le attivita' dell'asilo nido hanno soddisfatto l'utenza e sono state programmate sino al termine del mese di luglio, nel rispetto delle disposizioni contenute nel regolamento.

Per rispondere con continuita' alle esigenze delle scuole e' stato programmato l'acquisto di arredi e attrezzature.

Impegnativa e' stata la realizzazione delle attivita' culturali e del tempo libero, con appuntamenti ormai entrati a far parte della tradizione cittadina, quali l'appuntamento enogastronomico primaverile in villa corvini, la rassegna teatrale "teatrant'in citta'", la stagione coristica, il concerto natalizio nella parrocchiale dei ss. Gervaso e protaso.

Allo scopo di stabilire una proficua collaborazione con gli organismi di volontariato presenti sul territorio sono stati positivamente coltivati i rapporti con le associazioni, attraverso collaborazioni specifiche e/o patrocinii concessi ad autonome iniziative.

E' stata consolidata anche la collaborazione con il museo di via randaccio che raccoglie intorno alla propria attivita' un numero soddisfacente di cultori delle memorie locali.

Si e' intensificato l'utilizzo della sala multiuso della biblioteca civica, dotata di un nuovo impianto audio e video.

Sono entrate in funzione le postazioni internet destinate agli utenti ed e' stata redatta la carta dei servizi della biblioteca, di prossima divulgazione.

Sono state confermate le iniziative di promozione della lettura rivolte ai bambini e ai ragazzi, cui si sono aggiunte serate a tema rivolte a un pubblico adulto.

L'ambito della formazione professionale ha visto consolidata la collaborazione con il centro servizi villa corvini cui e' stata affidata l'organizzazione di corsi vari tra cui quelli di lingue straniere.

L'assessorato ha agito con l'obiettivo di offrire un ventaglio di eventi e iniziative di buona qualità, pur nell'ottica del contenimento della spesa, allo scopo di soddisfare le diverse esigenze della popolazione. Si è confermata, pertanto, la linea dell'agire efficacemente e nel rispetto del principio di economicità, con la consapevolezza che il contenimento della spesa non significa necessariamente riduzione dei servizi.

F.to Sig. Renato Besana

ASSESSORATO ALLE POLITICHE PER L'AMBIENTE – PROTEZIONE CIVILE

Il problema della sostenibilità ambientale è uno dei cardini di quanti si occupano di ambiente. L'interrogativo che ci poniamo è quanta terra serve ad ognuno di noi per sopravvivere e di quanta natura rimane. La risposta è che stiamo consumando più risorse di quanto naturalmente la Terra ne rigenera. E' questo in sintesi il motivo dell'importante ruolo che riveste il processo di Agenda 21 locale a Parabiago che ha come obiettivo lo sviluppo sostenibile e come mezzo la partecipazione dei cittadini. Agenda 21 in questi ultimi due anni ha "prodotto" la progettazione partecipata con la comunità e con l'Amministrazione Comunale dell'Ecomuseo del Paesaggio di Parabiago. Lo scopo di questa Istituzione, recentemente riconosciuta dalla Regione Lombardia, è quello di far riscoprire il paesaggio ai parabiaghesi e ai visitatori. Il programma pluriennale dell'Ecomuseo sin qui realizzato ha riguardato da un lato l'aspetto culturale con studi e pubblicazioni sul paesaggio e dall'altro il miglioramento della qualità paesistica della città: la sistemazione del parco di via Ovidio, la stesura di un piano pluriennale di manutenzione del verde pubblico che verrà realizzato a partire dal 2009, il potenziamento del servizio di igiene urbana sono la risposta concreta dell'Assessorato alla necessità di rendere più bella e vivibile Parabiago.

Il paesaggio prosegue oltre i confini comunali: lo sviluppo sostenibile si raggiunge anche insieme ai "vicini di casa". In tal senso si inquadrano due importanti iniziative di cui Parabiago ha assunto il ruolo di capofila: il Parco dei Mulini costituito per preservare il tesoro di natura, cultura e storia delle aree limitrofe al fiume Olona e il progetto di riqualificazione ambientale finanziato per un milione e mezzo di euro dalla Regione Lombardia per collegare tramite una pista ciclabile i Comuni lungo il fiume e rinaturalizzare e migliorarne la sicurezza idraulica di alcuni ambiti periferici.

In tema di parchi continua l'impegno di Parabiago per la tutela e la riqualificazione paesistica del Parco del Roccolo e per una sua efficace governance.

Grazie al supporto virtuoso dei cittadini ed alla qualità del Servizio prosegue il trend positivo già evidenziato negli ultimi anni. Il 59,57% dei rifiuti è stato raccolto in modo differenziato pari a un punto e mezzo in più rispetto al 2007.

Per mantenere i risultati e la qualità del servizio dato il costante aumento della popolazione nella ns. città è stato concordato con AMGA di integrare l'attività di igiene urbana

Molta attenzione nel 2008 è stata prestata al servizio di manutenzione del verde gestito da AMGA relativamente agli interventi per le potature alberi che certamente ha migliorato il patrimonio arboreo rispetto agli anni precedenti; le alberature se ben tenute sono di completamento al miglioramento del decoro urbano.

Per il servizio di manutenzione del verde pubblico con l'aiuto di un esperto in agronomia è stato realizzato un piano di manutenzione pluriennale del verde che sulla base dell'accurata verifica del patrimonio vegetale comunale individua la corretta manutenzione dello stesso.

Sono state poste a dimora piante nel parco della Mad. Di Dio' Sà, sono stati effettuati lavori di manutenzione straordinaria in diverse vie e aree pubbliche per taglio urgente di alberi morti e rami abbattuti per eventi atmosferici eccezionali). E' stata sostituita la recinzione del parco giochi di via Ovidio.

Sono stati predisposti gli atti di gara per la fornitura in opera di giochi per alcuni parchi cittadini. AMGA ha inoltrato una interessante proposta tecnico economica di manutenzione, messa in sicurezza e implementazione delle attrezzature ludiche che è attualmente in fase di verifica.

In collaborazione con la Regione Lombardia sono stati effettuati gli interventi di disinfestazione sugli alberi colpiti da *Anoplophora chinensis*, il monitoraggio dell'intero patrimonio comunale e privato e una massiccia campagna informativa sull'insetto.

Sono stati realizzate attività per la cittadinanza finalizzate alla formazione/informazione sui temi dello sviluppo sostenibile, rispetto della natura e della cosa pubblica, paesaggio, flora e fauna, raccolta differenziata dei rifiuti tramite vari canali (stampa locale, convegni, sito web, ecc.).

Su richiesta di altri Enti abbiamo inoltre partecipato come relatori a convegni sul tema degli Ecomusei.

Vivere in ambienti rumorosi determina una riduzione della qualità della vita

Le importanti vie di comunicazione che attraversano il territorio parabiagheso e la presenza di molte attività artigianali con aree strettamente residenziali ha evidenziato la necessità di redigere il piano di Classificazione acustica (approvato nel 2006)

Alcune situazioni critiche facevano ipotizzare la necessità di adottare interventi di risanamento.

E' stato avviato quindi il Piano di Risanamento acustico delle infrastrutture di competenza comunale tenuto conto dei piani di risanamento delle infrastrutture di trasporto di competenza sovracomunale (ferrovie e strade provinciali).

Sin ora sono stati individuati i rumori presenti nelle zone da risanare, i soggetti a cui compete l'intervento e le priorità. In seguito studieremo le modalità e i tempi per il risanamento con i relativi costi.

In collaborazione con il Consorzio Elettra 2000, nel 2008 si è effettuato nella ns. città il monitoraggio dei campi elettromagnetici provocati dai trasmettitori della telefonia mobile che ha mostrato valori ampiamente al di sotto dei limiti di legge.

Prosegue l'impegno per la sicurezza dei cittadini e dell'ambiente grazie alla proficua collaborazione con i volontari di protezione civile.

F.to Sig. Luigi Lazzati

ASSESSORATO ALLA POLIZIA LOCALE – VIABILITA’ – ATTIVITA’ SPORTIVE

POLIZIA LOCALE – VIABILITA’

L’anno 2008 è stato un anno significativo per la polizia locale.

E’ stato elaborato il “Piano esecutivo di intervento – seconda fase” per il potenziamento del sistema di video sorveglianza, prevedendo telecamere brandeggiabili, di ultima generazione con visione notturna e zoom; inoltre Piano ha previsto anche l’installazione di ulteriori pannelli informativi apprezzati dalla cittadinanza. Il Piano ha impegnato risorse per €. 154.142.

Si è inoltre provveduto al rifacimento della segnaletica viaria della frazione di Ravello con il posizionamento di oltre duecento cartelli. La segnaletica viaria presenta lo stemma del Comune e la scritta “Città di Parabiago”.

Nel corso del 2008 sono stati realizzati gli obiettivi gestionali prefissati mediante l’attività istituzionale che ha visto in particolare un forte incremento dell’attività sanzionatoria che ha portato all’emissione di circa 4.612 sanzioni al codice della strada con incremento rispetto all’anno 2007, raggiungendo l’importo di circa €. 300.000; inoltre eguale attività è stata svolta per quanto riguarda la repressione per violazione alle normative comunali e regionali.

La “qualità” delle sanzioni emesse è dettata anche dal basso indice di contenzioso a sfavore della p.a. il che sta a significare una bassa percentuale di errore sia formale che sostanziale.

Impulsi si sono verificati anche nelle altre attività istituzionali ed in particolare nell’attività diretta alla repressione in materia edilizia ed in attività di P.G

E’ stato realizzato nel periodo estivo un programma diretto alla rilevazione e alla repressione, mediante pattuglia in borghese, delle violazioni alla normativa sul mantenimento dei rumori nei limiti fissati dalla legge.

E’ stata data attenzione alla sicurezza delle frazioni mediante l’utilizzo del mezzo mobile che è stato localizzato nelle principali piazze e vie periferiche in modo tale da coprire l’intero territorio comunale con la presenza, seppur non sempre costante, del personale del comando di polizia locale.

E’ stata realizzata l’attività di monitoraggio e controllo dei mercati rionali e del mercato centrale mediante la costante presenza degli operatori nelle giornate di martedì e giovedì.

E’ stata siglata la Convenzione con la Provincia di Milano e il Comune limitrofo di Nerviano per la gestione in forma associata dei servizi di Polizia Locale in fascia serale e notturna, con potenziamento dei servizi precedentemente erogati. L’attivazione della Convenzione e l’approvazione del progetto ha consentito di reperire risorse finanziarie ed umane dell’Amministrazione Provinciale per complessivi €. 22.000,00=e avendo garantito, ove necessario, l’apporto del personale della Polizia provinciale.

Sono stati controllati e verificati i mercati del capoluogo e delle frazioni ed è stata realizzata la consueta fiera di san Michele che si è tenuta nell’ultimo lunedì del mese di settembre

Sono state concluse tutte le pratiche relative ad esposti anche a carattere edilizio che sono risultati in forte espansione rispetto ai precedenti anni.

Sono state realizzate le verifiche sul controllo della presenza di ambrosia nelle varie aree del territorio di Parabiago.

Nel 2008 non stati rilevati incidenti con mortalità da parte del servizio di Polizia Locale; un solo incidente mortale è stato rilevato dalla locale stazione dei Carabinieri.

Gli accertamenti relativi alle violazioni amministrative per inosservanza di regolamenti comunali sono aumentati sensibilmente così come sono aumentate fortemente le entrate per occupazione suolo pubblico.

L’intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria si sono concluse nel mese di ottobre. Giornalmente vengono diramate le segnalazioni di competenza al fine di intervenire su quelle piccole realtà dove esistono criticità collegate, tramite supporto informatico.

E' stata inoltrata alla Regione, unitamente al Patto Locale Asse del Sempione, la richiesta di finanziamenti per l'acquisto di una nuova autovettura di polizia locale con assegnazione di un contributo di €. 3.517,00=.

E' stato effettuato il censimento della segnaletica orizzontale mediante la misurazione della segnaletica di ogni singola via e con ciò computando gli oneri di rifacimento.

Questo ha permesso un maggior controllo degli interventi di manutenzione affidato esternamente.

Sono state definite le modifiche ed integrazione al contratto di servizio per la manutenzione della segnaletica orizzontale, verticale e luminosa a suo tempo sottoscritto con A.M.G.A. LEGNANO s.p.a., incrementando le risorse messe annualmente a disposizione per la manutenzione ordinaria da €. 75.000,00 ad €. 100.000,00=.

ATTIVITA' SPORTIVE

Il 2008 e' stato un anno particolarmente intenso di attivita' e iniziative importanti per il servizio sport.

Gli avvenimenti sportivi si sono susseguiti in modo incalzante per tutto il 2008, senza lasciare spazi vuoti di tempo e di varieta' di scelta nelle attivita' sportive. Particolare rilievo deve essere dato a due importanti manifestazioni che hanno visto nel 2008, la loro prima edizione: "donna e' sport" che si e' svolta al palazzetto dello sport di san lorenzo nel giorno della festa della donna e che ha visto impegnate le societa sportive con attivita' rivolte al femminile e che ha portato nella struttura sportiva un folto pubblico.

Altra manifestazione estiva alla prima edizione e' stata la "notte bianca dello sport", che ha visto il coinvolgimento di tutte le associazioni sportive operanti sul territorio. Accanto allo sport, attivita' culturali e ludiche hanno fatto vivere a parabiago una notte di notevole spessore che ha visto un passaggio di pubblico colcolato intorno alle diecimila unita'. L'organizzazione della notte bianca e' stata realizzata dal servizio sport, coadiuvato da servizio tecnico e polizia locale.

Al settembre e' stata realizzata, come ogni anno, la festa dello sport che ha portato una riscoperta di spazi presso il centro sportivo venegoni-marazzini, affiancando la cerimonia della sua cointitolazione.

E' stata una manifestazione coinvolgente: le societa' sportive, nessuna esclusa, hanno saputo intrattenere il numeroso pubblico intervenuto, registrando un crescente interesse nell'arco della giornata e per la prima volta in concomitanza con la gara ciclistica "libero ferrario".

Nel corso dell'anno agonistico 2008, sono state sostenute proposte sportive pervenute dalle scuole cittadine, come la manifestazione voluta del centro clerici e dalle scuole secondarie "rapizzi".

Sono state inoltre patrocinate altre iniziative proposte dalle singole societa' sportive: il campionato internazionale di basket e i campionati nazionali di sincrogin.

Naturalmente l'attivita' del servizio sport non si e' limitato alla organizzazione degli eventi sportivi, ma anche all'applicazione e alla riscossione delle tariffe per l'uso di impianti sportivi. Tutte le societa' sportive hanno corrisposto i corrispettivi richiesti per l'utilizzo dell'impianto sportivo utilizzato.

Sono inoltre stati concessi contributi alle societa' sportive a riconoscimento del ruolo importante e propositivo che le stesse svolgono nell'ambito dell'attivita' sportiva cittadina.

Il 2008 si puo' definire un anno molto intenso, anno in cui lo sport si e' reso giustamente protagonista in perfetta sinergia con eventi di integrazione sociale e di valori della intera vita cittadina, cui l'amministrazione comunale ha legato il proprio indirizzo e la sua immagine.

F.to Sig. Alfredo Cesario